

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 482 del 12/04/2021

Seduta Num. 19

Questo lunedì 12 **del mese di** aprile
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/474 del 27/03/2021

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: COSTITUZIONE DEL "GRUPPO INTERDIREZIONALE PER LE AZIONI INTEGRATE PER I GIOVANI" E DELLA SEZIONE GIOVANI DELL'OSSERVATORIO" AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 7 DELLA LEGGE REGIONALE N. 14/2008

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Cottafavi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 28 luglio 2008 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", di seguito L.R. n. 14/2008, con la quale la Regione Emilia-Romagna:

- riconosce, garantisce e promuove i diritti di cittadinanza dei Giovani sostenendone lo sviluppo sul piano culturale, sociale ed economico quale risorsa fondamentale ed essenziale della comunità regionale;

- promuove l'armonia delle politiche attraverso l'integrazione, la concertazione con gli enti locali e le parti sociali, la collaborazione con i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni del privato sociale per assicurare risposte adeguate ai diversi bisogni delle giovani generazioni in un'ottica di continuità e coerenza, promuovendo politiche pubbliche fondate sulla condivisione di obiettivi strategici e sull'integrazione di risorse e strumenti al fine di ottimizzare gli interventi e favorire il raggiungimento degli obiettivi di una crescita del territorio che sia equa, sostenibile ed inclusiva;

Richiamato inoltre il "Patto per il Lavoro e per il Clima 2030" sottoscritto nel 2020, con il quale - la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze datoriali, sindacali, città e università del territorio, hanno definito e condiviso le strategie per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna perseguendo il sostegno dell'economia e della società nel fronteggiare la crisi e generare nuovo sviluppo sostenibile e nuovo lavoro, accompagnando l'Emilia-Romagna verso la piena transizione ecologica e digitale e favorire il rilancio economico e sociale del territorio;

Rilevato che la strategia della Regione Emilia-Romagna, nel perseguire nuovo lavoro e uno sviluppo territoriale coeso, equo e sostenibile, è mirata a valorizzare e promuovere azioni per l'inclusione attiva e per i giovani, in attuazione del programma di mandato della Giunta Regionale 2020-2025, degli indirizzi strategici e delle priorità posti alla base della nuova Programmazione del Fondi europei 2021-2027 ed in coerenza con il Next Generation EU;

Considerato che la sopra richiamata L.R. n. 14/2008:

- all'art 3, lett. a) dispone che la Regione, nella sua programmazione in materia di politiche per le giovani generazioni, persegua "l'integrazione delle politiche e dei programmi regionali in materia sociale, scolastica, formativa, sanitaria, abitativa, culturale, del tempo libero, del lavoro, di pianificazione territoriale, di mobilità e di sviluppo sostenibile";

- all'art 6, nel definire le funzioni della Regione Emilia-Romagna in materia di politiche a favore dei giovani, prevede che la Regione:

- ✓ approvi le linee prioritarie di azione della programmazione regionale a favore dei giovani, quale strumento di coordinamento ed integrazione delle azioni regionali di cui all'articolo 33;
- ✓ costituisca organismi di coordinamento necessari all'integrazione delle politiche definendone i compiti e le modalità di funzionamento;
- ✓ raccolga, elabori e diffonda i dati sulla condizione delle nuove generazioni tramite l'Osservatorio regionale per l'infanzia, l'adolescenza e i giovani, al fine di un'efficace programmazione regionale e locale;
- ✓ favorisca la connessione e la contaminazione tra l'offerta di opportunità e i luoghi di vita delle giovani generazioni;
- ✓ sostenga progetti e azioni innovative, anche in via sperimentale, volti ad affrontare nuovi ed emergenti bisogni, a migliorare le condizioni di vita delle giovani generazioni e a qualificare la capacità di risposta del sistema dei servizi e degli interventi pubblici e privati;

- all'art 7, nell'istituire l'Osservatorio regionale per l'Infanzia, l'adolescenza e i giovani, dispone:

- ✓ al comma 3, che ai lavori dell'Osservatorio concorrano tutti gli assessorati, le agenzie e gli istituti regionali che, a qualsiasi titolo, si occupano di infanzia, di adolescenza, di famiglie e di giovani;
- ✓ al comma 4, che l'Osservatorio svolga i seguenti compiti:
 - a) raccolta, analisi e restituzione dei flussi informativi su infanzia, adolescenza e giovani provenienti da soggetti istituzionali e dal terzo settore;
 - b) realizzazione di mappe aggiornate dei servizi pubblici e privati e delle risorse destinate all'infanzia, all'adolescenza e ai giovani;
 - c) promozione di indagini e ricerche su ambiti o su problematiche specifiche che riguardano la condizione di vita e i diritti delle giovani generazioni;
 - d) predisposizione di relazioni periodiche sulla condizione dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani in Emilia-Romagna e sull'attuazione dei relativi diritti;
 - e) produzione di rapporti e pubblicazioni volti alla restituzione dei dati, anche attraverso azioni di comunicazione e divulgazione;
- ✓ al comma 5, che la Regione:
 - a) individui forme di coordinamento e d'integrazione dell'Osservatorio con gli altri osservatori e organismi di monitoraggio previsti dalla legislazione vigente;
 - b) promuova la collaborazione e lo scambio di informazioni con soggetti privati;
 - c) specifichi ed articoli i compiti e gli obiettivi della sezione giovani;

Richiamato il Titolo I della Parte Terza della Legge Regionale n. 14/2008 che detta i principi guida delle politiche giovanili e in particolare l'art. 33 il quale:

- al comma 3 stabilisce che *Al fine di garantire l'integrazione tra le politiche di settore rivolte ai giovani e l'efficacia degli interventi, la Giunta regionale istituisce con propria deliberazione gli organismi di coordinamento di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d);*

-al comma 4 prevede che *la Giunta regionale, per la predisposizione del documento sulle linee di indirizzo e sulle azioni che intende attuare a favore dei giovani, si avvalga del supporto degli organismi di coordinamento di cui al comma 3 e dell'osservatorio di cui all'articolo 7;*

Richiamata la precedente propria deliberazione n. 341/2019 recante "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il lavoro "Giovani Più" e istituzione del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani", con cui si era provveduto ad istituire il gruppo per le azioni integrate per i giovani, coerentemente con gli obiettivi della precedente legislatura, stabilendone quale termine di svolgimento dell'attività il 31/12/2020;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1449/19 "Attuazione scheda di intervento n. 4 "Conoscere gli adolescenti" Piano regionale pluriennale adolescenza D.A.L. 180/2018" e n. 1810/20 "Assegnazione finanziamento al comune di Ferrara - Servizio gestione e controllo servizi culturali, politiche giovanili, e progettazione europea attraverso l'Osservatorio per la realizzazione del Progetto "Osservatorio adolescenti in regione 2021" che prevedono una collaborazione con l'Osservatorio adolescenti del Comune di Ferrara per una ricerca annuale rivolta a preadolescenti e adolescenti che partendo dai dati che emergono, approfondisce stili di vita, opinioni, percezioni e aspettative degli adolescenti per fornire agli operatori materiale documentazione utile alla programmazione degli interventi;

Ritenuto pertanto opportuno:

- ricostituire l'organismo di coordinamento di cui all'art. 6, comma 1, lettera d), definendone compiti e modalità di funzionamento, tra le Direzioni Generali e le Strutture tecniche della Regione Emilia-Romagna per i diversi ambiti di competenza, al fine di garantire trasversalità e integrazione delle politiche regionali in materia di giovani generazioni, con il concorso dei diversi Assessorati e delle diverse strutture regionali, per l'attuazione degli obiettivi di mandato 2020-2025 della Giunta Regionale, del Patto per il lavoro e il Clima, degli obiettivi della nuova Programmazione dei Fondi Europei 2021-2027, nonché del piano Next Generation Eu, nonché al fine di assicurare il necessario supporto all'Osservatorio regionale sezione giovani;

- implementare le attività di Osservatorio nella sezione giovani, garantendo il necessario raccordo con la sezione infanzia

e adolescenza, come previsto all'art. 7 della L.R. n. 14/08, individuandone compiti ed obiettivi come di seguito specificato:

Obiettivi:

- operare un costante scambio di dati e condividere informazioni, indagini e analisi;

- attuare un sistema coordinato, condiviso ed integrato d'iniziative e interventi promossi, in coerenza con le finalità della presente legge;

Compiti:

a) raccolta, analisi e restituzione dei flussi informativi sui giovani;

b) realizzazione di mappe aggiornate dei servizi pubblici e privati e delle risorse destinate ai giovani;

c) promozione di indagini e ricerche su ambiti o su problematiche specifiche che riguardano la condizione di vita e i diritti delle giovani generazioni;

d) predisposizione di relazioni periodiche sulla condizione dei giovani in Emilia-Romagna e sull'attuazione dei relativi diritti;

e) produzione di rapporti e pubblicazioni volti alla restituzione dei dati, anche attraverso azioni di comunicazione e divulgazione;

nonché individuandone le seguenti modalità operative:

- elaborazione di un piano di lavoro triennale e annuale che dovrà essere approvato dal gruppo interdirezionale per le azioni integrate entro il mese di marzo di ogni anno, che individui gli indicatori e i dati utili a comporre il "cruscotto informativo", le indagini e le ricerche, nonché i rapporti e le pubblicazioni previste all'art. 7, comma 4 della L.R. n. 14/2008, con indicazione delle strutture e/o soggetti competenti alla produzione degli elaborati e delle pubblicazioni definite nel piano, nonché i termini per la loro consegna;

- pubblicazione sul portale delle politiche rivolte alle giovani generazioni GIOVAZOOM dedicato, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, dei dati e delle elaborazioni oggetto delle attività di monitoraggio e ricerca;

Dato atto che per lo svolgimento delle attività di Osservatorio, nella sezione giovani, la Regione potrà avvalersi, se necessario, di esperti afferenti a strutture della Regione non esplicitamente richiamate nel presente atto;

Ritenuto inoltre opportuno costituire il gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani come di seguito indicato:

- il gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani è presieduto dalla Vicepresidente e Assessora al contrasto

alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE, ed è coordinato dalla Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa a cui è dato mandato alla nomina dei componenti del gruppo di lavoro;

- il gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani è costituito da componenti provenienti dalle seguenti Strutture regionali:

- Direzione Generale dell'assemblea legislativa;
- Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca;
- Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente;
- Direzione Generale cura della persona, salute e welfare;
- Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Servizio Statistica e Sistemi Informativi e Geografici;
- Gabinetto del Presidente di Giunta;
- Er.Go-Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna
- Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna
- Art-ER S. cons. p. a.;

Ritenuto opportuno stabilire infine, sempre per ciò che riguarda il gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani, le seguenti ulteriori funzioni e modalità operative:

- definizione e condivisione delle linee di indirizzo programmatiche regionali in materia di giovani generazioni, sviluppate trasversalmente dai diversi Assessorati e nell'ambito delle diverse Strutture regionali in rapporto alle specifiche competenze;
- approvazione del piano di lavoro triennale ed annuale dell'Osservatorio regionale nella sezione giovani, entro il mese di marzo;
- presidio dell'attuazione del piano triennale ed annuale dell'Osservatorio;

e che il Gruppo stesso, avendo a riferimento il programma di mandato di Giunta regionale, svolgerà la propria attività sino al **31/04/2025**;

Richiamate le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 07/07/1977, n. 31 e della L.R. 27/03/1972, n. 4", per quanto applicabile;

- n. 11/2020 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021"
- n. 12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021);
- n. 13/2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione Emilia-Romagna;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell'Impresa n. 23213 del 30 dicembre 2020 "Conferimento incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza";

Richiamato altresì il programma annuale di attività della società in house della Regione Emilia-Romagna Art-ER;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha anche attestato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessora al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di costituire il "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani" con i compiti e gli obiettivi definiti in premessa;
- 2) di stabilire che l'Osservatorio regionale sezione giovani opererà con le modalità e per lo svolgimento dei compiti e degli obiettivi specificati in premessa, garantendo il necessario raccordo con la sezione infanzia e adolescenza;
- 3) di stabilire che il "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate giovani" sia presieduto dalla Vicepresidente e

Assessora al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE;

4) di stabilire che il "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani" è costituito da componenti appartenenti alle seguenti strutture della Regione Emilia-Romagna:

- Direzione Generale dell'Assemblea legislativa;
- Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
- Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca;
- Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente;
- Direzione Generale cura della persona, salute e welfare;
- Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e Servizio Statistica e Sistemi Informativi e Geografici;
- Gabinetto del Presidente di Giunta;
- Er.Go-Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna
- Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna
- Art-ER S. cons. p. a.

5) di stabilire che il "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate giovani è coordinato dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, a cui compete la nomina dei componenti e la specificazione di funzioni e modalità operative ulteriori rispetto a quelle individuate nelle premesse del presente atto, compresa la costituzione al suo interno di sottogruppi di lavoro tematici;

6) di stabilire che la composizione del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani", qualora se ne ravvisi la necessità, potrà essere modificata e/o integrata, con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche;

7) di dare atto che ai componenti del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani" non è riconosciuto alcun compenso;

9) di stabilire che il "Gruppo interdirezionale per le azioni

integrate per i giovani" svolge la propria attività dalla data del provvedimento dirigenziale di nomina e sino al **31/12/2025**;

10) di disporre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Cottafavi, Responsabile del SERVIZIO CULTURA E GIOVANI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/474

IN FEDE

Gianni Cottafavi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/474

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 482 del 12/04/2021

Seduta Num. 19

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi